

Verbale del Comitato di Indirizzo del corso di laurea Tecniche di Laboratorio Biomedico
riunione del 08 marzo 2016 ore 16:00 presso Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia asse
didattico di Medicina-Monserrato, aula 1.

Sono Presenti

i Componenti del Comitato di Indirizzo del CdS:

Prof. Matteo Ceccarelli: Coordinatore della classe

Prof. Luigi Atzori: Referente della Qualità

Dott.ssa Maria Bonaria Soru: coordinatore tirocini CdS

Dott. Andrea Boi: Rappresentante dell'ordine

Sig. Francesco Merche: Assente giustificato

È stata invitata la

Dott.ssa Mariella Nieddu: componente del GAV e docente del corso

Funge da segretario la Dott.ssa Maria Bonaria Soru

Ordine del giorno:

Analisi e discussione su:

1. Attivazione del corso 2017/2018
2. Analisi sull'Attrattività del corso
3. Esigenze ed informazioni concernenti il MdL
4. Varie ed eventuali

Alle ore 16,00 il Prof Matteo Ceccarelli, Coordinatore della classe delle Professioni tecniche, apre la riunione dando il benvenuto ai componenti del Comitato, in particolare al Dott. Andrea Boi come nuovo rappresentante dell'Associazione della categoria dei Tecnici di Laboratorio Biomedico, in sostituzione della Dott.ssa Stefania Beatrice Brignardello, e facendo una sintesi sul ruolo e sulle funzioni del Comitato stesso.

Il Comitato è l'organo costituito dai rappresentanti del corso di studi e dai rappresentanti del mondo del lavoro con il compito di favorire l'incontro tra domanda e offerta formativa misurando e

*Boi
re*

adeguando i curricula alle concrete esigenze culturali e produttive del territorio.

Il Comitato si riunirà periodicamente, almeno una volta all'anno in fase di attivazione del corso e di revisione dell'ordinamento.

Il Comitato di Indirizzo identifica gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento del CdS verificando la coerenza tra quanto programmato dal CdS e quanto richiesto dal Mondo del Lavoro (MdL).

A dimostrazione all'interesse riscosso dal corso di studi in TLB, il Prof. Ceccarelli riferisce di essere stato contattato da diversi studenti di altri corsi di laurea (CTF, Tossicologia, Biologia e Farmacologia) interessati a partecipare alle selezioni d'accesso per il CdL in TLB per il prossimo anno accademico.

La discussione si apre con l'intervento del Dott. Andrea Boi, rappresentante dello specifico profilo professionale, il quale saluta i presenti e ringrazia in particolare il Prof. Ceccarelli per l'accoglienza, quindi evidenzia che la riorganizzazione della rete ospedaliera della RAS 2015-2018 ha già avviato l'accorpamento e la razionalizzazione di diverse strutture sanitarie, fra cui numerosi laboratori. Questo ridurrà, probabilmente, il fabbisogno di nuovi tecnici di laboratorio, già ridotto rispetto al passato, a causa dell'aumento dell'età pensionabile determinato dalle recenti normative. Con riferimento a questi fattori negativi, il rappresentante di categoria, considerando l'evoluzione scientifico-tecnologica propria dell'ambito disciplinare riguardante il laboratorio biomedico, auspica che il Consiglio del Corso di laurea approfitti della sospensione dello stesso per l'a.a.2016-2017 allo scopo di rivedere la programmazione didattica, arricchendola di maggiori e più aggiornate conoscenze. Questo potrebbe fornire ai futuri neolaureati maggiori opportunità d'impiego.

Il Prof. Ceccarelli accoglie la proposta e riferisce che si sta già prendendo in considerazione la possibilità di attivare convenzioni Erasmus + Traineeship. Riferisce, inoltre, che si sta provvedendo all'organizzazione di un corso di formazione all'esecuzione dei prelievi ematici che, per quanto non effettuabili dal TLB in Italia, potrebbe essere spendibile all'estero, ad esempio in Svizzera.

Ancora, il Prof. Ceccarelli, auspica l'apertura verso l'acquisizione, da parte degli studenti, di innovative tecniche di analisi, per il momento usate prevalentemente nei laboratori di ricerca ma che verranno certamente introdotte nei laboratori diagnostici nei prossimi 5-10 anni.

A questo riguardo interviene il Prof. Atzori, che porta come esempio le tecniche omiche (metabolomica, proteomica, genomica). Il Prof. Ceccarelli fa anche riferimento ad innovative

tecniche diagnostiche utilizzabili nel campo della microbiologia clinica per la identificazione dei germi patogeni in tempi molto più brevi rispetto a quelli richiesti dalle metodologie attualmente disponibili.

La Dott.ssa Soru fa presente la necessità di apportare dei correttivi all'organizzazione dei tirocini del primo anno, specificatamente in merito a quelli previsti per i laboratori di ricerca, in quanto, anche a causa dell'aumentato numero di studenti e delle ridotte risorse a disposizione, vi sono difficoltà nell'individuazione delle strutture disponibili ad accoglierli. La Prof.ssa Nieddu si offre di contattare alcuni responsabili di strutture di ricerca, al fine di favorire l'accoglimento degli studenti.

Il Dott. Boi evidenzia le carenze lamentate dagli studenti in relazione alle conoscenze delle lingue straniere e chiede se sia possibile inserire dei percorsi di miglioramento di tali competenze.

Dopo una viva discussione sugli argomenti come sopra esposti, i partecipanti si esprimono unanimamente in favore della riattivazione del primo anno del corso di laurea per l'a.a. 2017/2018, anche in considerazione delle opportunità di lavoro offerte in paesi esteri.

La riunione si chiude alle ore 18,00.

Firmato

Prof. Matteo Ceccarelli



Dott.ssa Maria Bonaria Soru



